

REGOLAMENTO

**PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E
FORNITURE DI "VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L."
MEDIANTE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA.**

(Approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 55 del 23/01/2024)

*(annulla e sostituisce il precedente approvato con
Determina dell'Amministratore Unico n. 8 del 13/12/2021)*

INDICE

Art.1 Contesto

- 1.1 Oggetto
- 1.2 Qualificazione
- 1.3 Soglie di rilevanza comunitaria
- 1.4 Soglie prive di rilevanza comunitaria nei settori speciali
- 1.5 Piattaforma telematica di negoziazione

CAPO I PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

- Art. 2 Procedure Ordinarie
- Art. 3 Principi applicabili alle procedure sotto soglia
- Art. 4 Divieto di frazionamento
- Art. 5 Tutela delle imprese di minori dimensioni
- Art. 6 Requisiti da richiedere all'operatore economico
- Art. 7 Criteri di aggiudicazione
- Art. 8 Principio di rotazione
- Art. 9 Deroga all'obbligo di rotazione
- Art. 10 Affidamenti di valore inferiore ad € 5.000,00
- Art. 11 Accordi Quadro

CAPO II ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI

- Art. 12 Modalità di affidamento di beni e servizi
- Art. 13 Modalità di affidamento diretto di lavori
- Art. 14 Indagini di mercato
- Art. 15 Determina a contrarre o atto equivalente
- Art. 16 Motivazione in caso di affidamento diretto
- Art. 17 Controllo dei requisiti
- Art. 18 Stipula contratto
- Art. 19 Trasparenza e Pubblicità

CAPO III ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI

- Art. 20 Procedure negoziate sotto soglia
- Art. 21 Somma urgenza
- Art. 22 Determina a contrarre
- Art. 23 Fasi della procedura
- Art. 24 L'indagine di mercato e la consultazione dell'albo fornitori
- Art. 25 L'avviso di avvio di indagine di mercato
- Art. 26 L'albo fornitori
- Art. 27 Individuazione degli operatori economici da invitare
- Art. 28 Il confronto competitivo
- Art. 29 Il contenuto della lettera d'invito
- Art. 30 Le garanzie
- Art. 31 Le sedute
- Art. 32 Verifica dei requisiti

Art. 33 Determina di aggiudicazione

Art. 34 La stipula del contratto

Art. 35 Trasparenza e Pubblicità

CAPO IV AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI “ESCLUSI” DALL’APPLICAZIONE DEL CODICE

Art. 36 Contratti “esclusi” dall’applicazione del Codice

CAPO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 37 Norme di coordinamento e transitorie

Art. 38 Entrata in vigore

ALLEGATO A: Tabelle Riassuntive

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico

sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano

Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.

N. Iscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794

info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it

www.vigevanodistribuzionegas.it

Art.1 Contesto

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL. è una società del gruppo ASM VIGEVANO, partecipata al 100% da ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA, ed è costituita secondo il modello “*in house providing*”, a totale partecipazione pubblica indiretta e non è quotata nei mercati regolamentati.

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL. opera, con propria autonomia e propria struttura, essenzialmente nell’ambito del settore di riferimento della distribuzione di gas naturale:

Vigevano Distribuzione Gas s.r.l.	Settori Speciali
	Distribuzione Gas Naturale

Per “settori speciali” si intendono i settori dei contratti pubblici relativi a una o più delle attività previste dagli articoli da 146 a 152 del D.lgs. n. 36/2023.

Si tratta di “servizi di interesse economico generale (SIEG)” che sono connotati dalla presenza di una “rete” quale elemento imprescindibile per la loro erogazione.

I **SIG** (servizi di interesse generale) riguardano l’erogazione sia di servizi di mercato sia di servizi non di mercato che le autorità pubbliche considerano di interesse generale e che assoggettano a specifici obblighi di servizio pubblico. Essi possono essere forniti dallo Stato o dal settore privato. Comprendono:

- i Servizi di interesse economico generale (**SIEG**), che sono servizi di base forniti dietro pagamento, come i servizi postali, sono soggetti alle norme in materia di concorrenza e mercato interno europeo. Tuttavia, sono possibili deroghe a tali norme qualora sia necessario per garantire l’accesso dei cittadini ai servizi di base.
- i Servizi non economici di interesse generale (**SIENEG**), quali la polizia, la giustizia e i regimi previdenziali previsti dalla legge, non sono soggetti a una normativa europea specifica né alle norme sul mercato interno e la concorrenza.
- I **servizi sociali di interesse generale** sono quelli che rispondono alle esigenze dei cittadini vulnerabili, e si basano sui principi di solidarietà e accesso paritario. Essi possono essere sia di natura economica che non economica. Ne sono esempi i sistemi previdenziali, i servizi per l’occupazione e l’edilizia sociale.

Attività	SIEG, settori		SIEG		Libero mercato	Diritti speciali e/o esclusivi
	speciali	ordinari	a rete	non a rete		
Distribuzione gas naturale	X		X			X
Servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE	X					

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico

sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano

Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.

N. Inscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794

info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it

www.vigevanodistribuzionegas.it

1.1 Oggetto

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL”, d’ora in poi anche “stazione appaltante”, qualora intenda affidare contratti di appalto, di lavori, servizi e/o forniture, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria quando svolge una o più delle attività menzionate dagli articoli da 146 a 152, del Decreto legislativo n. 36/2023 (Codice).

Le disposizioni del presente Regolamento regolano l’aggiudicazione da parte di VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, compresi quelli sociali e assimilati elencati all’allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria per le attività di cui agli articoli da 146 a 152.

Per l’affidamento di tutti i contratti c.d. “esclusi” dall’applicazione del codice, attualmente disciplinati dagli artt. 142, 143, 144 e 145 del Codice, VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL. è tenuta al solo rispetto dei principi di cui agli artt. 1,2 e 3 del Codice ovvero ai principi di risultato, di fiducia e di accesso al mercato.

1.2 Qualificazione

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL che è “Stazione Appaltante”, in quanto organismo di diritto pubblico, opera nei **settori speciali** nel rispetto delle disposizioni del **Codice** se non espressamente derogate dal Libro II (artt. 48-55) qualora debba aggiudicare contratti di appalto, aventi ad oggetto lavori, beni o servizi, i servizi sociali e assimilati elencati all’allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE, **di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria**.

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL.	Settori speciali		Esclusi (artt. 142, 143, 144, 145 del D.lgs. n. 36/2023)
	Amministrazione aggiudicatrice Organismo di diritto pubblico		Amministrazione aggiudicatrice
	Sotto soglia	Sopra soglia	=
Distribuzione Gas Naturale	Codice appalti	Codice appalti (Libro III)	È tenuta a rispettare i principi di cui agli artt. 1,2 e 3 all’art. 4, del Codice Appalti ovvero i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato)

1.3 Soglie di rilevanza comunitaria

L' art. 14, c. 2, del Codice individua le soglie di **rilevanza** comunitaria per i settori **speciali**, e più esattamente:

- a) Euro 5.538.000 per gli appalti pubblici di lavori;
- b) Euro 443.000 per gli appalti di forniture, di servizi (ivi inclusi i servizi tecnici di ingegneria e architettura) e per i concorsi pubblici di progettazione;
- c) Euro 1.000.000 per i contratti di servizi, per i servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.

I valori delle soglie sono quelli in vigore e s'intendono automaticamente modificate come da art. 14, c. 3, Codice sulla base dei provvedimenti della Commissione Europea.

1.4 Soglie prive di rilevanza comunitaria nei settori speciali

Si intendono privi di rilevanza comunitaria nei **settori speciali** i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, compresi quelli sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE, di importo **inferiore** alle soglie di cui al citato art. 14, c. 2, del Codice.

Vigevano Distribuzione Gas s.r.l. aggiudica tali sopraccitati contratti di appalto in base delle previsioni del Libro II del Codice e del presente Regolamento.

1.5 Piattaforma telematica di negoziazione

Salvo quanto previsto all'art. 62 comma 1 del d.lgs. 36/2023, VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL., in ottemperanza gli artt. 25, 26 e 29 del d.lgs. n. 36/2023 in merito all'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione e all'attivazione e all'utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione, utilizzerà la propria piattaforma telematica disponibile al seguente link <https://gruppasmvigevano.tuttogare.it/>.

In alternativa a quanto previsto al comma precedente, VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL. ha la facoltà di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, messo a disposizione da CONSIP S.p.A., per gli acquisti di beni, servizi e lavori, sotto soglia comunitaria.

CAPO I
PRINCIPI GENERALI
APPLICABILI ALLE
PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico
sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)
sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano
Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.
N. Iscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794
info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it
www.vigevanodistribuzionegas.it

Art. 2 Procedure Ordinarie

(PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA)

1. VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL. per affidare lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ricorrerà alle procedure ordinarie quando accerti che il contratto, di importo inferiore alla soglia comunitaria, abbia un interesse transfrontaliero certo e pertanto si renda necessario assicurare il massimo confronto concorrenziale.
2. Per affidamenti di lavori di importo pari o superiori a un milione e fino alle soglie europee di cui all'art 14 del Codice VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL. in luogo della procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici ex art. 50 comma 1 lett. d) del Codice potrà ricorrere alle procedure ordinarie di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II. In tal caso, procederà ricorrendo a una stazione appaltante o una centrale di committenza qualificate.
3. E' comunque fatta salva la possibilità per le Stazioni Appaltanti di ricorrere a procedure selettive pubbliche e pubblicazione dei bandi e di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/UE (MIT - CIRCOLARE 20 novembre 2023, n. 298 Procedure per l'affidamento ex art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 - Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie. (23A06503) (GU Serie Generale n.274 del 23-11-2023)).

Art. 3 Principi applicabili alle procedure sotto soglia

(PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA)

1. Le procedure **sotto soglia** si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II ed in particolare, sono attuate rispettando:
 - a) **il principio del risultato** dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
 - b) **il principio della reciproca fiducia** nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.
 - c) **il principio di libera concorrenza**, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati.
 - d) **il principio di non discriminazione e di parità di trattamento**, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

e) il principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

f) il principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

g) il principio di rotazione degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

h) i criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;

i) il principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Art. 4 Divieto di frazionamento

(PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA)

1. Il valore stimato delle procedure sotto soglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

Art. 5 Tutela delle imprese di minori dimensioni

(PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA)

1. Nel predisporre gli atti delle procedure sottosoglia è necessario tenere conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano l'accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese.
2. VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL. suddivide gli appalti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei

lavori, servizi e forniture, e fornisce i motivi nel caso in cui tale suddivisione non sia possibile.

Art. 6 Requisiti da richiedere all'operatore

(PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA)

1. Gli operatori economici affidatari/aggiudicatari non dovranno trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. n 36/2023.
2. All'operatore economico posso essere richiesti, a discrezione di VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL., requisiti quali:
 - a) l' idoneità professionale;
 - b) la capacità economica e finanziaria;
 - c) la capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento.

Art. 7 Criteri di aggiudicazione

(PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA)

1. Le procedure negoziate sotto soglia di cui all'art. 50, co. 1 del d.lgs. n. 36/2023, sono aggiudicate, a scelta del RUP, con il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Vanno aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo:
 - a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché i servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;
 - b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;
 - c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;
 - d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;
 - e) gli affidamenti di appalto integrato;
 - f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.
3. Con riguardo ai soli contratti di appalto di lavori e servizi, in caso di aggiudicazione col il criterio del prezzo più basso, se i contratti non presentano un interesse transfrontaliero certo o in caso di non utilizzo di una procedura ordinaria, la stazione appaltante prevederà l'esclusione automatica delle offerte anomale qualora le offerte ammesse siano pari o superiore a 5.

4. In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che sulla base di elementi specifici appaia anormalmente bassa.
5. Con riferimento agli affidamenti diretti di cui all'art. 50, co. 1, lett. a) e b), del Codice, Vigevano Distribuzione Gas s.r.l. si riserva di procedere all'affidamento attraverso un giudizio di congruità del bene sotto il profilo tecnico ed economico e, solo dove espressamente indicato di volta in volta nello specifico affidamento, con il criterio del minor prezzo.

Art. 8 Principio di rotazione

(PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA)

1. VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL. è tenuta al rispetto del criterio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
2. Il principio di rotazione opera con riferimento agli affidamenti.
3. Ai fini della rotazione degli operatori economici negli affidamenti di lavori, servizi, e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui ai commi 1 e 2 dell'art 14 del d.lgs. n. 36/2023 sono individuate le seguenti fasce di importo:

1.1 Lavori

- da € 5.000,00 a € 19.999,99
- da € 20.000,00 a € 39.999,99
- da € 40.000,00 a € 99.999,99
- da € 100.000,00 a € 149.999,99
- da € 150.000,00 a € 249.999,99
- da € 250.000,00 a € 349.999,99
- da € 350.000,00 a € 449.999,99
- da € 500.000,00 a € 749.999,99
- da € 750.000,00 a € 999.999,99
- da € 1.000.000,00 a € 2.999.999,99
- da € 3.000.000,00 alla soglia comunitaria

1.2 Servizi e forniture

- da € 5.000,00 – a € 19.999,99
- da € 20.000 – a € 39.999,99
- da € 40.000 a € 99.999,99
- da € 100.000,00 a € 139.999,99
- da € 140.000,00 a € 199.999,99
- da € 200.000,00 alla soglia comunitaria

1.3 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico

sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano

Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.

N. Inscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794

info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it

www.vigevanodistribuzionegas.it

- da € 5.000 – a € 9.999,99
 - da € 10.000 – a € 19.999,99
 - da € 20.000 – a € 39.999,99
 - da € 40.000 – a € 69.999,99
 - da € 70.000 – a € 99.999,99
 - da € 100.000 alla soglia comunitaria
4. Il principio della rotazione si applica con riferimento alle categorie merceologiche e alle fasce di importo, (pertanto l'operatore economico precedente affidatario sarà escluso dall'invito o dall'affidamento in caso di contratto appartenente alla medesima categoria merceologica e alla medesima fascia di importo)
 5. In applicazione del suddetto principio è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione al contraente uscente quando due affidamenti consecutivi di importo inferiore alle soglie comunitarie abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi e nella medesima fascia di importo.
 6. In ogni caso, ai sensi dell'art. 49 comma 5 del Codice, la rotazione non si applica nell'ipotesi in cui a seguito di avviso di indagine di mercato non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata ovvero quando:
 - per le procedure attivate previa pubblicazione di un avviso di indagine di mercato, non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati;oppure
 - nel caso di utilizzo dell'albo dei fornitori, per le sole categorie merceologiche per cui è stato attivato, verranno invitati tutti gli operatori rientranti nella categoria merceologica oggetto di acquisizione.
 7. Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Del pari non costituiscono limitazioni numeriche la richiesta dell'abilitazione ad uno specifico bando del Mercato elettronico.

Art. 9 Deroga all'obbligo di rotazione

(PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA)

1. In via del tutto eccezionale è possibile derogare al principio di rotazione. In tale caso è necessario fornire una specifico motivazione che giustifichi la suddetta deroga.
2. In caso di affidamento diretto al contraente uscente o in caso di reinvido esteso al contraente uscente, è necessario evidenziare nella determina a contrarre o atto equivalente, la contemporanea sussistenza delle seguenti condizioni:
 - a) La particolare struttura del mercato;
 - b) l'effettiva assenza di alternative;

- c) il grado di soddisfazione maturato dalla stazione appaltante nel precedente appalto (esecuzione a regola d'arte, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

Art. 10 Applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di valore inferiore ad € 5.000,00

(PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA)

1. Negli affidamenti diretti di importo inferiore a Euro 5.000,00, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione.

Art. 11 Accordi Quadro

(PRINCIPI GENERALI APPLICABILI ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA)

1. In caso di forniture e i servizi e, nel caso dei lavori, è possibile ricorrere all'aggiudicazione mediante "Accordi quadro" ai sensi dell'art 59 del D.lgs n. 36/2023, in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo per interventi non predeterminati nel numero.
2. L'Accordo Quadro regola un appalto specifico che verrà assegnato all'operatore economico aggiudicatario (o agli operatori economici aggiudicatari in caso di accordo quadro con più operatori economici) mediante apposito contratto attuativo.
3. I singoli interventi verranno affidati secondo le procedure previste dall'art. 59 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. senza avviare un nuovo confronto competitivo, tramite ordini, ai prezzi unitari posti a base di gara depurati dall'offerta ribasso percentuale proposto, secondo le modalità stabilite nei C.S.A. nonché nell'offerta economica del concorrente aggiudicatario.
4. Il ribasso offerto non inciderà sulla capienza dell'accordo Quadro ma sarà applicato sull'elenco prezzi unitari di cui all'Accordo quadro.
5. I rispettivi ordini derivanti dall'accordo quadro potranno cessare di produrre effetti anche anticipatamente qualora venisse raggiunto l'importo di spesa complessivamente previsto
6. l'importo e le quantità stimate sono da intendersi quali massimali e pertanto la stazione appaltante non assume alcun impegno nei confronti dell'appaltatore riguardo la continuità e la quantità delle prestazioni da eseguire.

CAPO II

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico
sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)
sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano
Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.
N. Iscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794
info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it
www.vigevanodistribuzionegas.it

Art. 12 Modalità di affidamento di beni e servizi

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Per le acquisizioni di forniture e di servizi (ivi compresi i servizi tecnici di ingegneria e architettura) di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, si opera, nel rispetto delle fasi di cui all'art. 17 del citato decreto legislativo, con la seguente modalità:
 - **per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 Euro** l'amministrazione procede mediante **affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici**, fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I parte I Titolo I del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, comunque nel rispetto del **principio di rotazione degli affidamenti**.
2. Il RUP individua gli operatori cui inviare la richiesta di preventivo tramite consultazione dei cataloghi elettronici del M.E.P.A. o della centrale di committenza regionale o di altre Stazioni Appaltanti, oppure tramite proprie indagini di mercato anche attraverso la mera consultazione di siti internet, o attraverso la pubblicazione di avvisi su proprio profilo del committente, dando atto della procedura adottata nella determinazione a contrarre.
3. Gli operatori economici dovranno essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzioni delle prestazioni contrattuali;
4. La Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria ex art 106 del codice.

Art. 13 Modalità di affidamento diretto di lavori

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Per le acquisizioni di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP, opera, nel rispetto delle fasi di cui all'art. 17 del citato decreto legislativo, con la seguente modalità:
 - per affidamenti di **importo inferiore a 150.000,00 Euro** l'amministrazione procede mediante **affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici**, fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I parte I Titolo I del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, comunque nel rispetto del **principio di rotazione degli affidamenti**.
2. Il RUP individua gli operatori cui inviare la richiesta di preventivo tramite consultazione dei cataloghi elettronici del M.E.P.A. o della centrale di committenza regionale o di altre Stazioni Appaltanti, oppure tramite proprie indagini di mercato anche attraverso la mera consultazione di siti internet, o attraverso la pubblicazione di avvisi su proprio profilo del committente, dando atto della procedura adottata nella determinazione a contrarre.

3. Gli operatori economici dovranno essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
4. La Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria ex art 106 del codice.
5. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente.

Art. 14 Indagini di mercato

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui di cui al Libro I parte I Titolo I del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

Art. 15 Determina a contrarre o atto equivalente

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Per gli affidamenti diretti di lavori, beni e servizi di importo fino a €. 40.000,00 i RUP, se dotati di autonomia di spesa, procederanno mediante adozione di determina a contrarre, o atto equivalente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del codice, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, ove richiesti.
2. Per gli affidamenti diretti di importo superiore a €. 40.000,00 si procede con determina a contrarre o atto equivalente adottata dall'Amministratore Unico su proposta del Responsabile di Settore.
3. Nella determina di affidamento vanno specificati, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del codice, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, ove richiesti.

Art. 16 Motivazione in caso di affidamento diretto

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Nella determina di affidamento diretto devono essere opportunamente motivate le ragioni che hanno indotto la stazione appaltante a scegliere l'affidatario.
2. Nella determina di affidamento va dato conto:
 - del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
 - della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;
 - di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
 - della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

- del rispetto del principio di rotazione di cui all'art 49 del D.lgs n. 36/2023.
3. La congruità del prezzo di affidamento può essere dimostrata alternativamente:
- mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;
 - mediante comparazione dei listini di mercato;
 - mediante il confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
 - mediante l'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

Art. 17 Controllo dei requisiti

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. In caso di affidamento diretto di importo inferiore a €. 40.000,00 l'operatore economico attesta il possesso dei requisiti richiesti mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. La Stazione Appaltante effettuerà delle verifiche alla fine di ciascun anno previo sorteggio di un campione pari al 15% di tutti gli operatori economici affidatari nel medesimo anno.
2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva (ove richiesta), alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo variabile da 1 a 12 mesi (a discrezione del R.u.P.) decorrenti dall'adozione del provvedimento;
3. Per affidamenti di importi superiori a 40.000,00 Euro, la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se richiesti.
3. La verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale avverrà ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. n. 36/2023 mediante la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24 del Codice

Art. 18 Stipula contratto

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. La stipula del contratto per gli affidamenti diretti avverrà mediante scambio della corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri, oppure mediante scrittura privata con modalità elettronica.
2. In caso di utilizzo di piattaforma telematica il contratto è stipulato mediante la piattaforma medesima come ad es. l'ordine diretto del Mepa.
3. In caso di affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 il contratto sarà stipulato dal RUP se dotato di relativa procura e nei limiti di spesa assegnati. In caso di

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico

sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano

Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.

N. Iscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794

info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it

www.vigevanodistribuzionegas.it

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

affidamenti di importo superiore a €. 40.000 il contratto sarà stipulato dall'Amministratore Unico.

4. Non trova applicazione il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art. 19 Trasparenza e Pubblicità

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 28 del Codice.
2. Si procederà alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sulla Banca Dati Nazionale Dei Contratti Pubblici dell'ANAC e sul sito della Stazione Appaltante. A tal fine la stazione appaltante inserisce sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC.

CAPO III

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico
sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)
sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano
Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.
N. Iscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794
info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it
www.vigevanodistribuzionegas.it

Art. 20 Procedure negoziate sotto soglia

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Per le acquisizioni di **SERVIZI** (ivi compresi i servizi tecnici di ingegneria e architettura e i servizi sociali e assimilati di cui all'allegato X alla direttiva 2014/24/UE) di importo **pari o superiore a 140.000 Euro ed inferiore alle soglie** di cui all'art. 14 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, si procederà, nel rispetto delle fasi di cui all'art. 17 del citato decreto legislativo, con le seguenti modalità:
 - **procedura negoziata** senza bando, previa consultazione, ove esistenti, di **almeno 5 operatori** economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
2. Per le acquisizioni di **LAVORI** di importo **pari o superiore a 150.000 Euro ed inferiore alle soglie** di cui all'art. 14 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, si procederà, nel rispetto delle fasi di cui all'art. 17 del citato decreto legislativo, con le seguenti modalità:
 - a) per importi **pari o superiori a € 150.000,00 ed inferiori a € 1000.000,00** applica la **procedura negoziata**, previa consultazione, ove esistenti, di **almeno 5 operatori economici** individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ricorrendo a centrali di committenza qualificate o a stazioni appaltanti qualificate. Per affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro procederà mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente.
 - b) per importi **pari o superiori a € 1.000.000,00 ed inferiori alle soglie** di cui all'art. 14 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente ordinarie di cui alla Parte IV del libro II, applica la **procedura negoziata**, previa consultazione, ove esistenti, di **almeno 10 operatori economici individuati** sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ricorrendo a centrali di committenza qualificate o a stazioni appaltanti qualificate.

Art. 21 Somma urgenza

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. In circostanze di somma urgenza ovvero in quei casi in cui l'esecuzione immediata dei lavori è indispensabile per rimuovere uno stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, si applicano le procedure di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 22 Determina a contrarre

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. La determina a contrarre deve specificare:

- a) l'interesse pubblico che si intende soddisfare;
 - b) la modalità prescelta per lo svolgimento dell'indagine di mercato;
 - c) l'oggetto dell'affidamento;
 - d) la durata dell'affidamento;
 - e) l'eventuale suddivisione in lotti;
 - f) l'importo massimo stimato dell'affidamento;
 - g) la procedura che si intende seguire, con una sintetica indicazione delle ragioni;
 - h) i criteri per individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi;
 - i) i criteri di selezione degli operatori economici;
 - l) le principali condizioni contrattuali;
 - m) il conferimento dell'incarico di RUP
2. L'avvio della procedura avviene a seguito di adozione di apposito provvedimento da parte dell'Amministratore Unico su proposta del Responsabile di Settore, a cui farà seguito il provvedimento di aggiudicazione.

Art. 23 Fasi della procedura

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. La procedura negoziata sotto soglia si sviluppa su tre fasi:

- 1) lo svolgimento di indagini di mercato (*oppure* la consultazione dell'albo fornitori ove esistente) per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- 2) il confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e la scelta dell'affidatario;
- 3) la stipula del contratto.

Art. 24 L'indagine di mercato e la consultazione dell'albo fornitori

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Sia in caso di indagine di mercato che di consultazione dell'albo fornitori si deve tener conto del principio di rotazione di cui al precedente art. 8.
2. L'indagine di mercato e la consultazione dell'albo fornitori sono svolte tenendo in considerazione l'obbligo di utilizzo della piattaforma telematica; l'operatore da invitare alla procedura deve pertanto abilitarsi sulla piattaforma in uso presso VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL.

Art. 25 L'avviso di avvio di indagine di mercato

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato costituisce uno strumento per individuare gli operatori economici da invitare a presentare offerta.

2. L'avviso va pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.
3. L'avviso viene pubblicato per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.
4. Qualora l'importanza dell'appalto lo richieda, potranno essere associate ulteriori forme di pubblicità sulla base delle valutazioni effettuate dal RUP. A tal fine, la durata della pubblicazione sul predetto profilo del committente dovrà essere del pari stabilita in ragione della rilevanza del contratto
5. L'avviso deve indicare:
 - il valore dell'affidamento;
 - gli elementi essenziali del contratto;
 - i requisiti di idoneità professionale;
 - i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
 - il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
 - i criteri di selezione degli operatori economici;
 - i criteri da utilizzare per la scelta degli operatori economici da invitare a presentare offerta;
 - le modalità per prender contatto, se interessati, con la stazione appaltante.

Art. 26 L'albo fornitori

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. L'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura d'appalto potrà essere effettuata tramite apposito albo fornitori ove esistente.
2. Al momento dell'approvazione del presente Regolamento, il "GRUPPO ASM VIGEVANO" ha attivato l'albo fornitori esclusivamente per i seguenti incarichi:
 - **Incarichi di progettazione**
(https://gruppoasmvigevano.tuttogare.it/albo_fornitori/id2789-dettaglio)
 - **Incarichi di patrocinio legale**
(https://gruppoasmvigevano.tuttogare.it/albo_fornitori/id2390-dettaglio)
3. Fino all'implementazione di ulteriori categorie merceologiche all'interno dell'Albo Fornitori dell'Azienda, gli operatori economici da invitare alle procedure di cui al presente Regolamento, saranno individuati mediante la pubblicazione di apposito avviso di indagine di mercato, di cui al precedente articolo 25.

Art. 27 Individuazione degli operatori economici da invitare

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato e nell'avviso di costituzione dell'albo fornitori, vanno indicati i criteri di selezione, che devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento, e nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.
2. Nel caso in cui si ritenga di non poter invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato o presenti nell'albo fornitori per la categoria merceologica di interesse, la stazione appaltante deve indicare, a priori, il numero massimo di operatori che selezionerà ai fini del successivo invito, e i relativi criteri, nel rispetto dei principi di cui al precedente periodo.
3. Nel caso in cui risulti idoneo a partecipare alla procedura negoziata un numero di operatori economici superiore a quello predeterminato dalla Stazione Appaltante in sede di avviso pubblico, oppure vi sia un numero di operatori economici idonei iscritti all'albo per la categoria merceologica di interesse superiore a quello previsto nel presente regolamento la stazione appaltante provvederà a rendere noti nell'avviso di avvio di indagine di mercato o nell'atto di avvio della procedura (determina a contrarre) i criteri che utilizzerà per la scelta degli operatori economici. Questi ultimi dovranno essere oggettivi coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.
4. Solo in alcuni casi eccezionali in cui non sia possibile adottare criteri di scelta oggettivi o il ricorso a essi comporterebbe una dilatazione dei tempi della procedura incompatibile con il principio di celerità si potrà procedere al sorteggio, a condizione che tali circostanze vengano esplicitate nell'avviso di avvio di indagine del mercato o nella determina a contrarre. In tale ipotesi, si provvederà a rendere tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio pubblico, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
- 4 Il principio di rotazione degli affidamenti non si applica nel caso in cui, come già precisato nel presente regolamento, non venga prevista nessuna limitazione al numero degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata individuati tramite indagine di mercato.
5. Nell'ambito dell'avviso di indagine di mercato, il RUP, laddove non si raggiunga il numero minimo di operatori da invitare valuterà, a sua discrezione e sulla base della propria conoscenza del mercato di riferimento, se integrare o meno il numero minimo degli operatori da invitare, previsto dalla norma.

Art. 28 Il confronto competitivo

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Conclusa l'indagine di mercato o lo scorrimento dell'albo fornitori, ove esistente, formalizzati i relativi risultati, la stazione appaltante seleziona, in modo non

- discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, nel rispetto della normativa.
2. Una volta individuati gli operatori economici, sulla base dei criteri prestabiliti dalla stazione appaltante ed esplicitati nell'avviso di avvio di indagine del mercato o nella determina a contrarre, gli stessi sono invitati a presentare offerta con le modalità previste dalla piattaforma telematica di negoziazione in uso.
 3. I principi di imparzialità e parità di trattamento esigono che tutti gli operatori siano invitati contemporaneamente.

Art. 29 Il contenuto della lettera d'invito

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. L'invito deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria.
2. In linea di massima l'invito deve contenere:
 - a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
 - b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara (*oppure nel caso di operatore economico selezionato da un albo fornitori, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'albo fornitori*);
 - c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
 - d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - e) il criterio di aggiudicazione prescelto. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 108 comma 2, la stazione appaltante può procedere all'aggiudicazione delle procedure negoziate sulla base del criterio del minor prezzo ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - f) l'eventuale richiesta di garanzie;
 - g) l'indicazione del RUP;
 - h) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, con riguardo ai contratti di lavori e servizi, che non presentano carattere transfrontaliero certo, la stazione appaltante deve prevedere nella lettera d'invito l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque;
 - i) il metodo per l'individuazione della soglia di anomalia, scelto tra quelli descritti nell'allegato II.2 al Codice;
 - j) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
 - K) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura dei plichi telematici e della documentazione amministrativa.

Art. 30 Le garanzie

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. In caso di procedure negoziate non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 36/2023, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta e che saranno indicate, da VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL, nella determina a contrarre o in altro atto equivalente. Laddove venga richiesta la garanzia provvisoria il relativo importo non può superare l'1% dell'importo dell'appalto.
2. La garanzia definitiva, richiesta ai fini della corretta esecuzione del contratto, è di importo pari al 5% dell'importo contrattuale. E' fatta salva la facoltà della stazione appaltante, solo in casi debitamente motivati, di non richiederla.

Art. 31 Le sedute

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Le sedute di gara, sono svolte dal Rup, assistito da due testimoni, in caso di affidamento con il criterio del minor prezzo.
Quando invece si utilizza il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la/e seduta/e pubblica/che relativa/e all'apertura delle buste amministrative sarà/saranno svolta/e dal Rup, assistito da due testimoni, mentre quelle relative all'apertura delle buste tecniche ed economiche nonché quelle riservate relative alla valutazione delle offerte tecniche saranno svolte dalla commissione giudicatrice di cui all'art. 51 del d.lgs. n. 36/2023.
2. Poiché le procedure di cui al presente capo si svolgeranno mediante piattaforma telematica di negoziazione la pubblicità delle sedute di gara è garantita dall'utilizzo della piattaforma stessa.
3. Nel caso di procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è obbligatoria la nomina della commissione giudicatrice, che dovrà avvenire e resa nota sempre dopo la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale commissione, costituita in numero dispari, dovrà svolgere obbligatoriamente tutta la procedura di apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche e della stessa potrà far parte il RUP, anche in qualità di Presidente.

Art. 32 Verifica dei requisiti

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. La verifica del possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al d.p.r. n. 445/2000.
2. La stazione appaltante effettua le verifiche sugli operatori economici attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico

sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano

Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.

N. Iscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794

info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it

www.vigevanodistribuzionegas.it

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

Art. 33 Determina di aggiudicazione

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. La stazione appaltante, verifica la proposta di aggiudicazione e se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.
2. Il provvedimento di aggiudicazione contenente l'indicazione del soggetto aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione o, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo totalizzato verrà comunicato ai sensi dell'art. 90 comma 1 lett. b e c) del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 34 La stipula del contratto

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. La stipula del contratto avverrà, a pena di nullità, mediante scrittura privata con modalità elettronica.
2. Il contratto sarà stipulato dall'Amministratore Unico entro 30 gg dall'aggiudicazione.
3. E' esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.
4. La Stazione Appaltante dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario può procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Art. 35 Trasparenza e Pubblicità

(ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA NEI SETTORI SPECIALI)

1. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 28 del Codice.
2. Si procederà alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC e sul sito della Stazione Appaltante.
3. L'avviso di cui al precedente punto 2 contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

CAPO IV
AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI “ESCLUSI”
DALL’APPLICAZIONE DEL CODICE

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico
sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)
sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano
Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.
N. Iscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794
info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it
www.vigevanodistribuzionegas.it

Art. 36 Contratti “esclusi” dall’applicazione del Codice

AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI “ESCLUSI” DALL’APPLICAZIONE DEL CODICE

1. Per l’affidamento di tutti i contratti c.d “esclusi” dall’applicazione del codice, attualmente disciplinati dagli artt. 142, 143, 144 e 145 del Codice, VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL. è tenuta al solo rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del Codice ovvero ai principi di risultato, di fiducia e di accesso al mercato.
2. In ragione dell’importo del contratto da affidare la Stazione appaltante di volta in volta, in ossequio ai summenzionati principi, procederà ad individuare l’affidatario adottando la procedura più adeguata (affidamento diretto o procedura negoziata) previa pubblicazione sul profilo del committente di un avviso pubblico.
4. L’avviso sarà pubblicato sul profilo del committente per almeno quindici giorni consecutivi, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.
5. L’avviso pubblico esplorativo mirerà ad esplorare il mercato al fine di conoscere i soggetti interessati da consultare per un confronto competitivo rispettando pur sempre il principio di rotazione.
6. L’avviso esplorativo dovrà indicare l’oggetto dell’affidamento, l’importo, i requisiti minimi richiesti ai fini dell’affidamento, l’eventuale numero massimo di operatori cui richiedere preventivi/offerte, la modalità di individuazione degli stessi.
7. All’esito del confronto competitivo, che dovrà avvenire sulla base di criteri non discriminatori, si procederà all’affidamento, previa adozione di apposito provvedimento, contenente le ragioni sottese alla individuazione del contraente nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del Codice.

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico
sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)
sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano
Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.
N. Iscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794
info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it
www.vigevanodistribuzionegas.it

Art. 37 Norme di coordinamento e transitorie

(DISPOSIZIONI FINALI)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni legislative vigenti in materia.
2. Qualora intervenissero modifiche dell'apparato normativo di riferimento in contrasto con le norme di cui al presente regolamento, nelle more dell'adeguamento di quest'ultimo, troverà applicazione la normativa sovraordinata.

Art. 38 Entrata in vigore

(DISPOSIZIONI FINALI)

1. Il presente regolamento entrerà in vigore con l'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

ALLEGATO A TABELLE RIASSUNTIVE

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. a socio unico
sede legale: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)
sede operativa Viale Beatrice D'Este 17 – 27029 – Vigevano
Cod. Fisc. e Part. IVA 02779850185 – cap. soc. 100.000,00 i.v.
N. Iscr. Registro delle Imprese di Pavia 02779850185 – N. REA 300801

Tel +39 0381 697211 – Fax +39 0381 82794
info@vigevanodistribuzionegas.it - comunicazioni@pec.vigevanodistribuzionegas.it
www.vigevanodistribuzionegas.it

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI BENI E SERVIZI NEI SETTORI SPECIALI

OGGETTO	IMPORTO	PROCEDURA
Beni e Servizi (inclusi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione)	€ 0 - € 139.999,99	Affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici (nel rispetto criterio di rotazione)
	€ 140.000,00 - € 442.999,99	Procedura negoziata con invito rivolto ad almeno n. 5 o.e
Servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE	€ 0 - € 139.999,99	Affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici
	€ 140.00,00 - € 999.999,99	Procedura negoziata con invito rivolto ad almeno n. 5 o.e

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI NEI SETTORI SPECIALI

OGGETTO		
	IMPORTO	PROCEDURA
Lavori	€ 0 - € 149.999,99	Affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici (nel rispetto criterio di rotazione)
	€ 150.000,00 - € 999.999,99	Procedura negoziata con invito rivolto ad almeno n. 5 o.e.
	€ 1.000.000,00 – € 5.537.999,99	Procedura negoziata con invito rivolto ad almeno n. 10 o.e.